

**IWA Regional Symposium on
Water, Wastewater & Environment: Traditions and Culture
March 22-24, 2014 Patras, Greece**

L'acquedotto augusto del Serino nel contesto del sistema stradale e dell'urbanizzazione del territorio servito nell'Italia Meridionale

Giacinto Libertini, Bruno Miccio, Nino Leone and Giovanni De Feo



**Imperatore
*Gaius Julius Caesar Octavianus
Divi Filius Augustus***



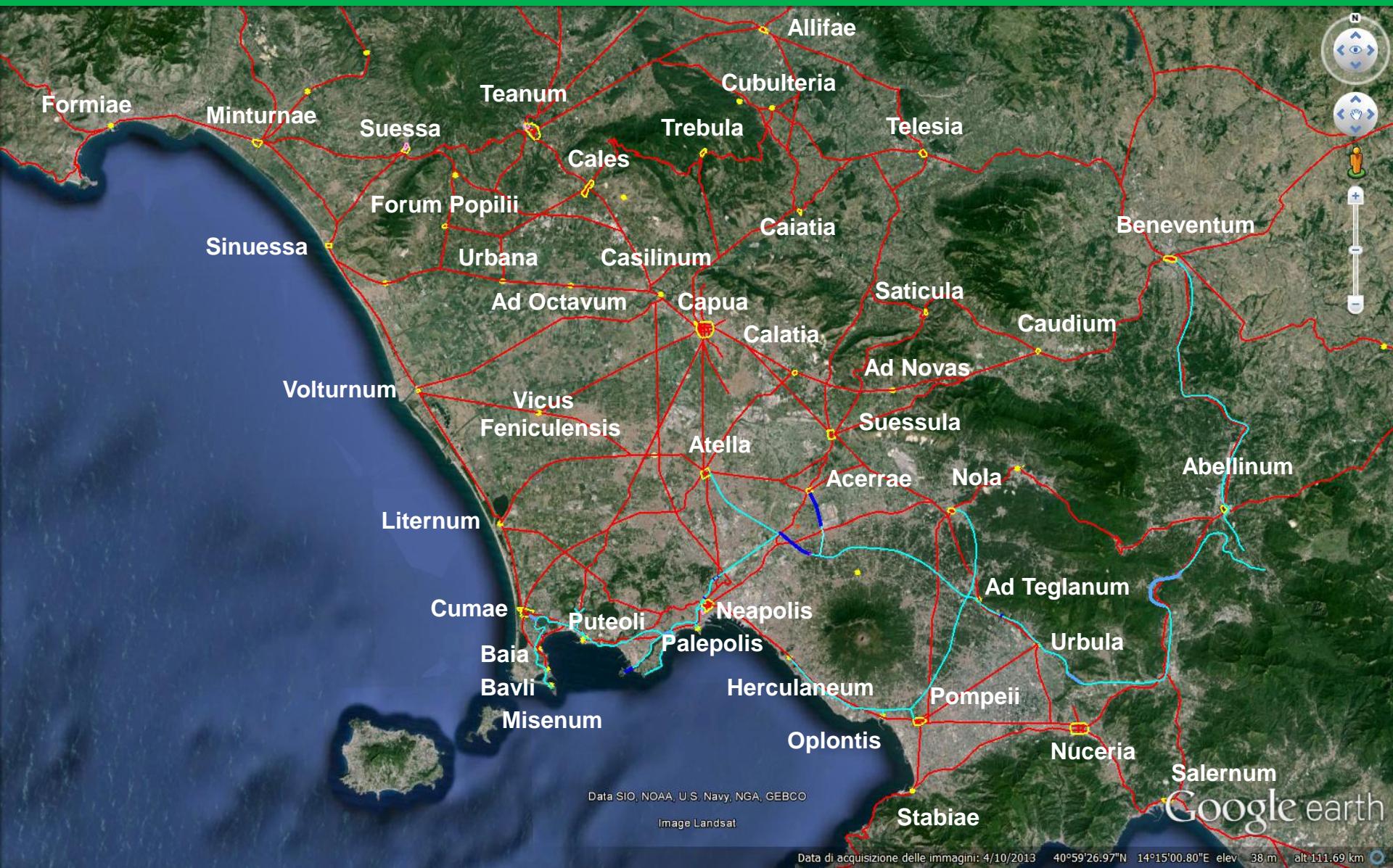
***Marcus Vipsanius Agrippa,
compagno fraterno di Augustus,
pilastro principale del successo
e del potere di Augustus,
costruttore dell'acquedotto augusto***

L'acquedotto augusto di Serino (*Aqua Augusta*) era eccezionale come dimensione (il tronco principale lungo circa 103 km, le diramazioni circa 60 km). Esso serviva 13 città, il porto civile di *Puteoli* (uno dei due più importanti porti civili dell'Impero, l'altro era *Alexandria in Egitto*), il porto militare di *Misenum* (uno dei due più importanti porti militari dell'Impero, l'altro era *Ravenna*), e molte ville di importanti personaggi.



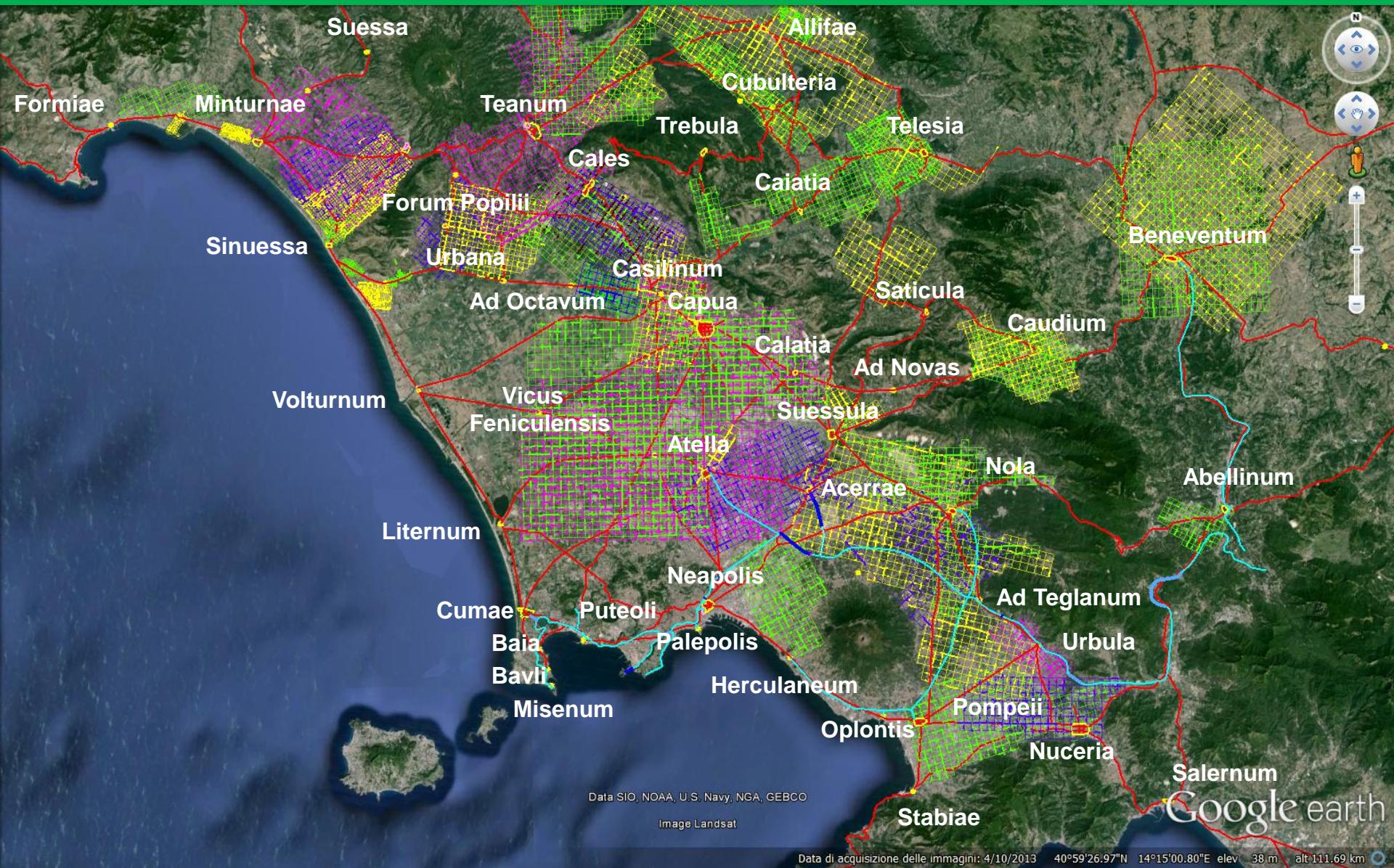
L'acquedotto augusto è qui esaminato nel ricco contesto delle città e delle strade esistenti in epoca romana nell'area attraversata.

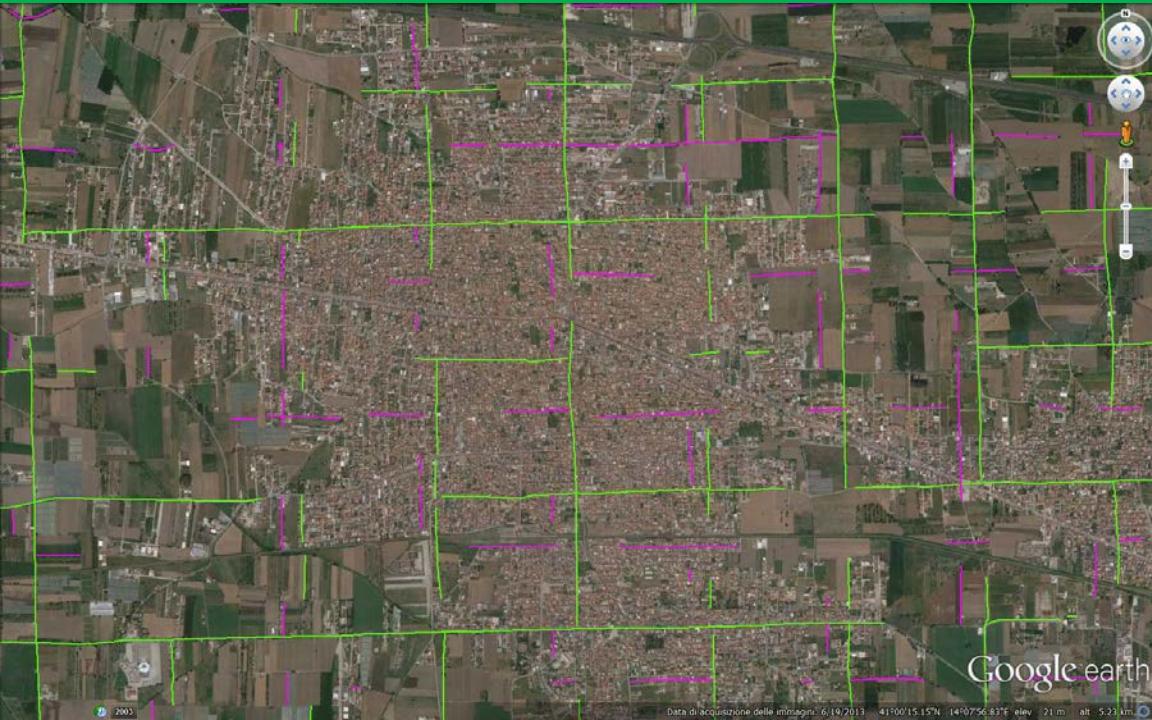
Al tempo dei Romani (similmente ad oggi), la zona era molto fertile e densamente popolata. Molti antichi centri sono tuttora esistenti e molte antiche strade coincidono nel tracciato con strade moderne.



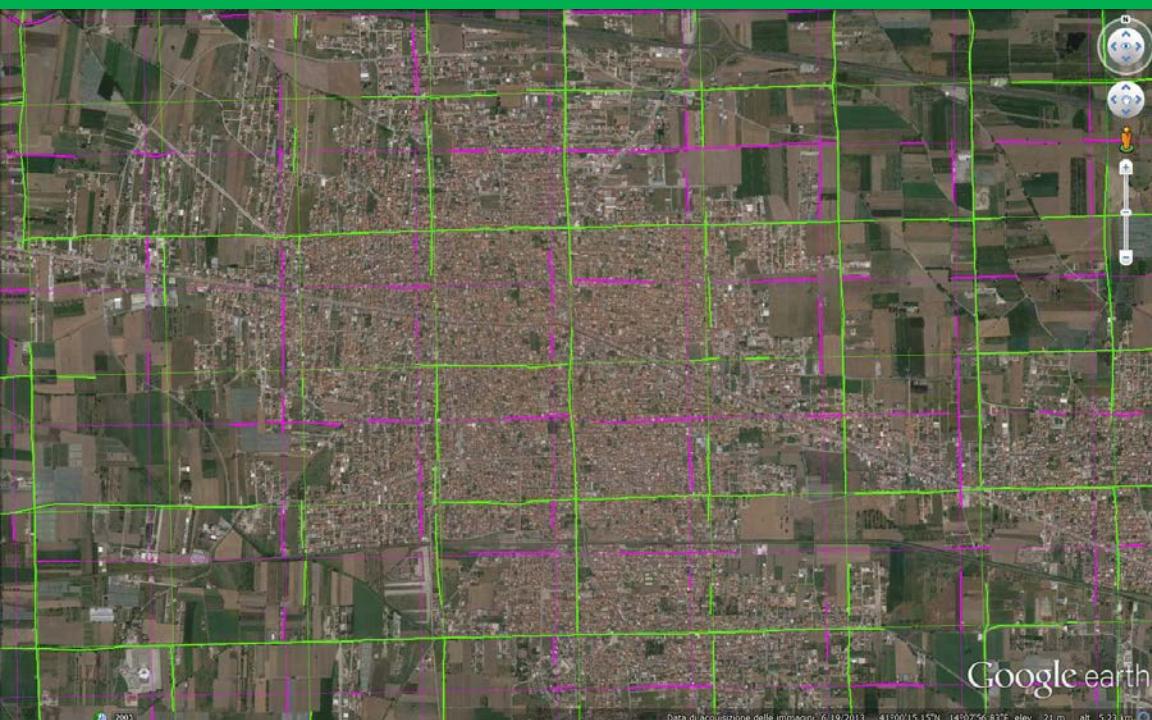
Anche le centuriazioni esistenti nella stessa area sono state considerate.

Poiché era (ed è) una zona assai fertile, essa fu suddivisa (“centuriata”) molte volte, creando una rete di strade di campagna (*limites*), i cui tracciati sono abbastanza spesso ancora conservati, permettendo la ricostruzione del reticolo di *limites* che sono antichi due millenni!





Le centuriazioni (*centurianes*), nella loro forma tipica, erano suddivisioni regolari di un territorio mediante una rete di strade di campagna non pavimentate (*limites*), che definivano una serie di aree quadrate, chiamate *centuriae*, in generale assegnate a veterani di guerra.



La presenza di moderni tracciati stradali o di confini, posizionati a intervalli regolari e con orientamenti uniformi, permette la ricostruzione della griglia originaria di una centuriazione.

ESEMPIO N. 1

Figura in alto: Persistenze correlate a due centuriazioni nella stessa area (*Ager Campanus I*, epoca gracchiana, in colore purpureo, e *Ager Campanus II*, epoca di Silla e Cesarea, in colore verde).

Figura in basso: I due reticolli ricostruiti.



ESEMPIO N. 2

Figura in alto:
**L'area a nord dell'antica città di *Suessula*,
dove solo scarse rovine sono reperibili**

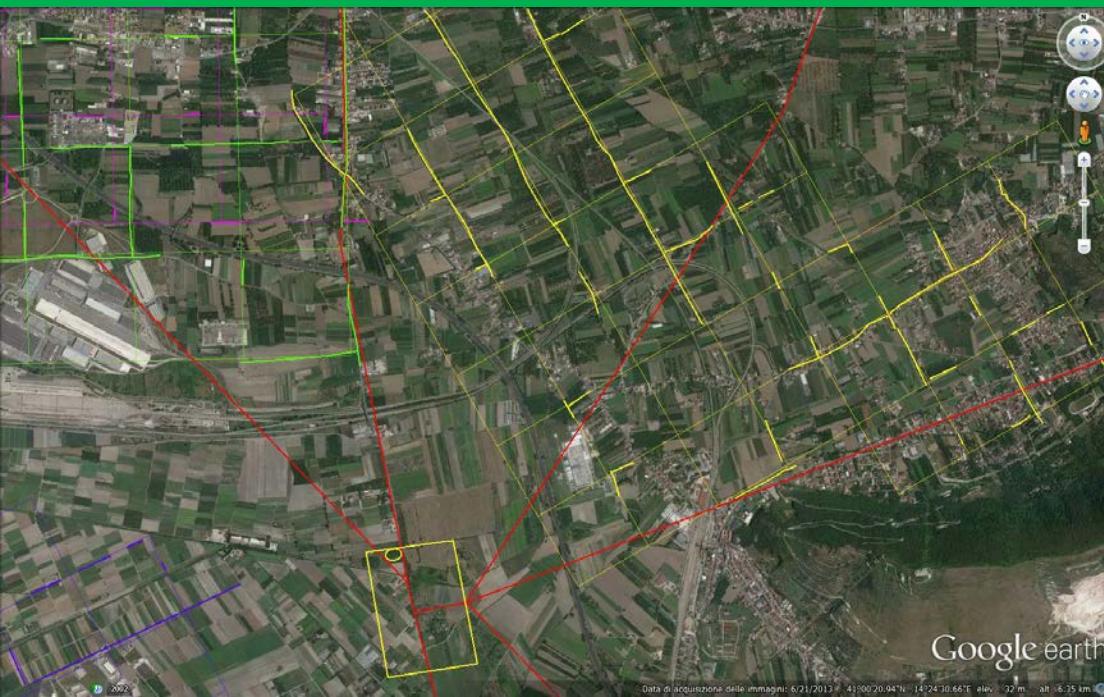
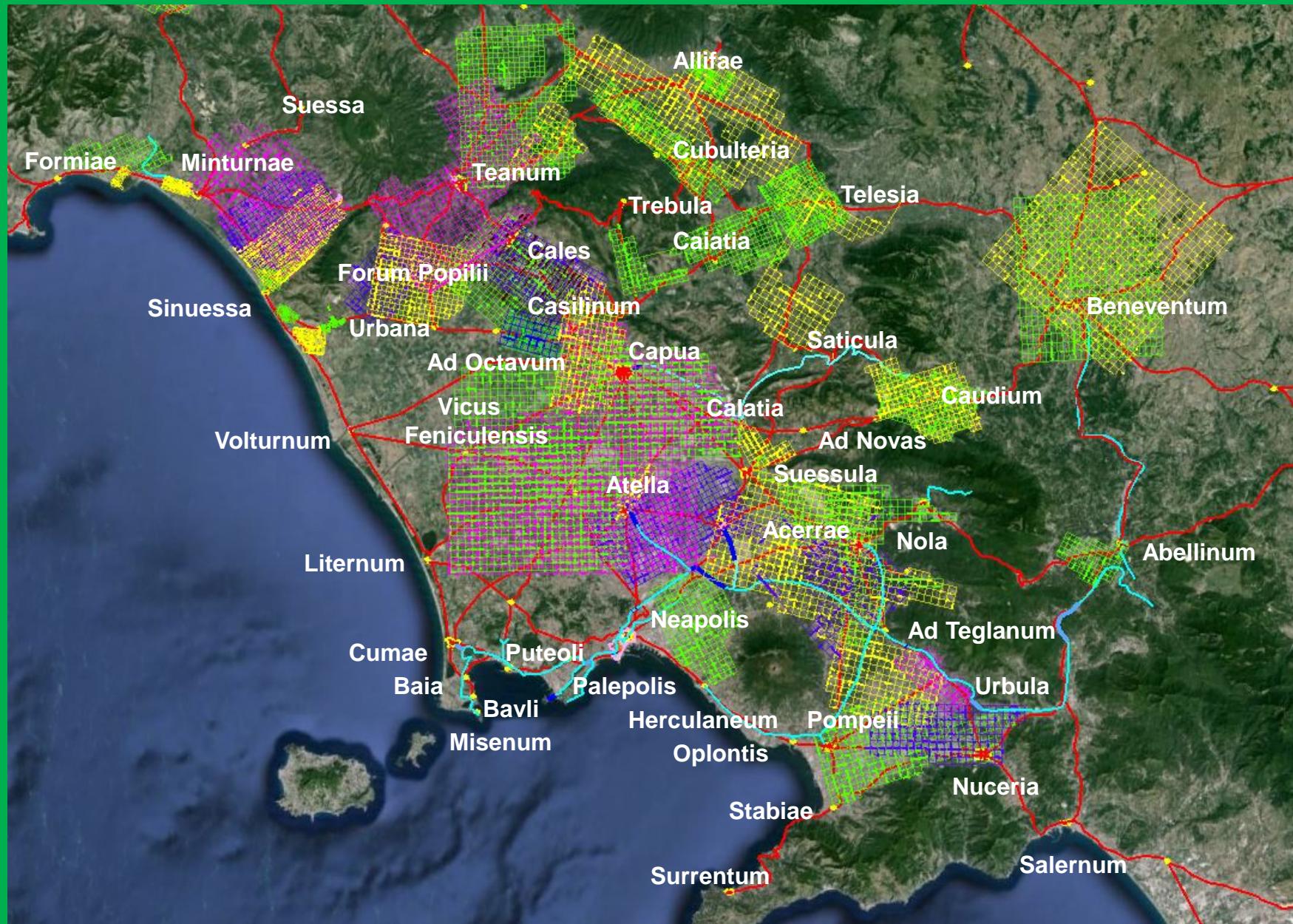


Figura in basso:
Parti dei reticoli ricostruiti di quattro centuriazioni (*Suessula* [giallo], *Ager Campanus I* [porpora], *Ager Campanus II* [verde], *Acerrae-Atella I* [viola]), le strade della zona [rosso], mura e anfiteatro di *Suessula* [giallo]

Le persistenze delle centuriazioni nell'area attraversata dall'acquedotto o vicine ad esso.
I reticolari dedotti dalle stesse hanno *limites* lunghi complessivamente migliaia di chilometri!



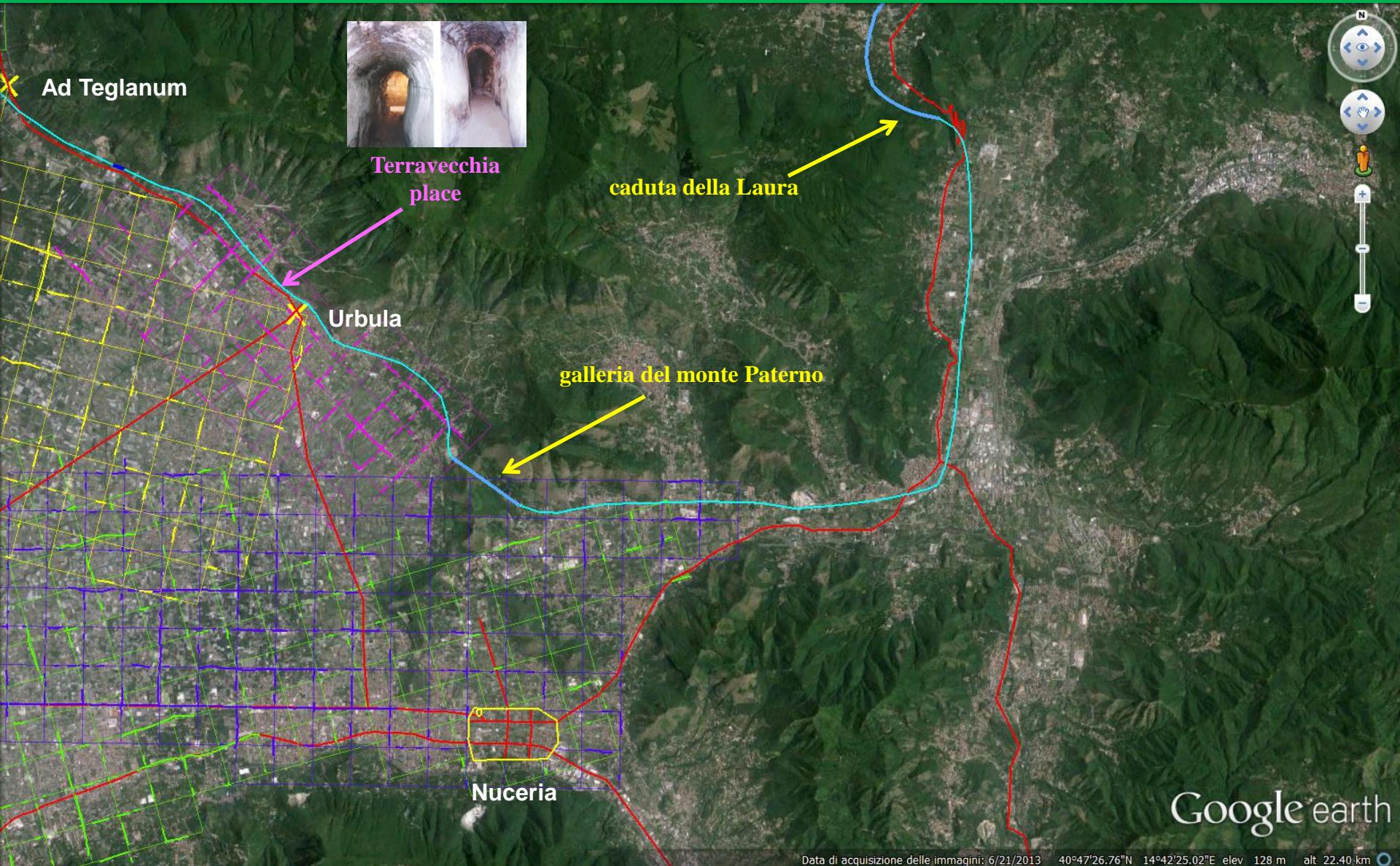
Breve descrizione dell'acquedotto augusteo e delle aree circostanti

Primo segmento – Dall'origine alla "caduta della Laura" (inclusa) (371 -> 205 m sopra il livello del mare ("slm"); 18 km)



**Secondo segmento – Dalla “caduta della Laura” (esclusa) alla galleria del monte Paterno (inclusa)
(205 -> 70 m slm; 16,4 km)**

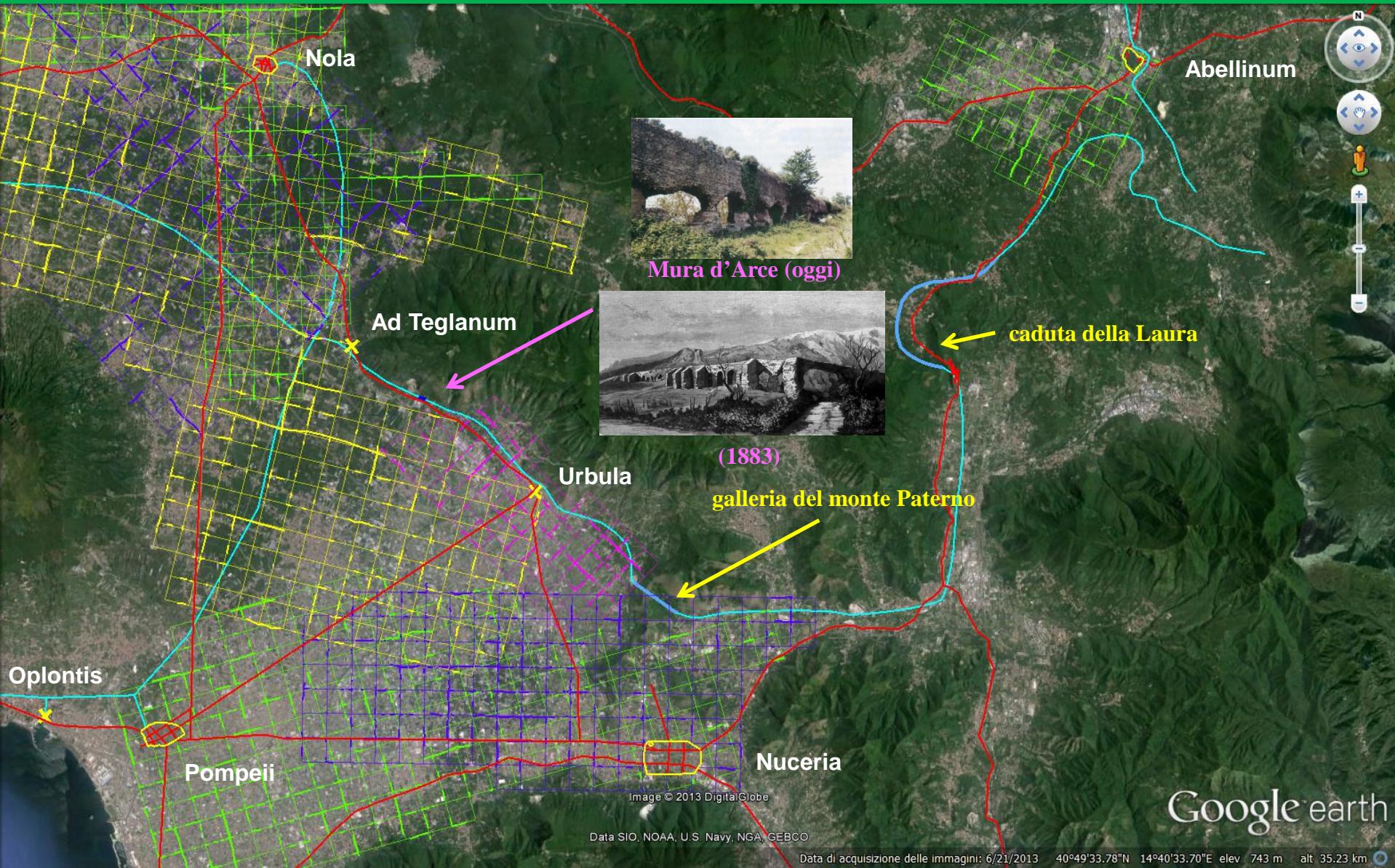
- Vicino alla città di *Nuceria Alfaterna*, la terza o quarta della Campania per popolazione (non servita dall'acquedotto)



Google earth

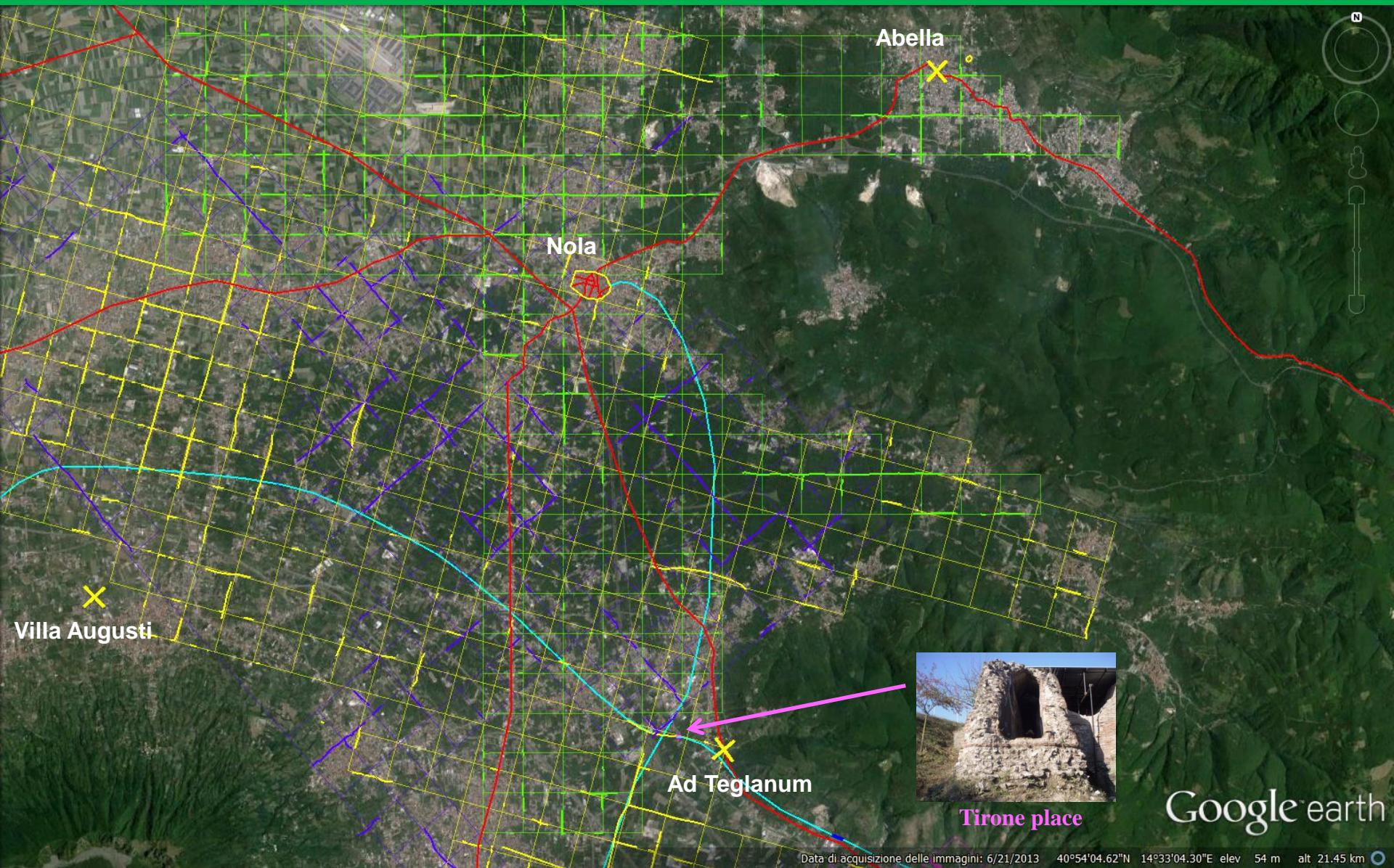
Terzo segmento – Dalla galleria del Monte Paterno (esclusa) ai punti di diramazione per Nola e Pompeii (70 -> 50 m asl; 13,7 km)

- Intorno alla valle del fiume *Sarnum* (Sarno), fino allo spartiacque con il bacino del *Clanium* (Regi Lagni)



Diramazione per Nola (6,9 km)

- Il grande Virgilio si lamentava che non aveva ottenuto il privilegio di un allacciamento privato dell'acquedotto per la sua villa in Nola



**Diramazioni per Pompeii, Oplontis, Herculaneum (12,4 km fino alla sottodiramazione per Pompeii
+ 12,9 km da Pompeii a Herculaneum = 25,3 km)**



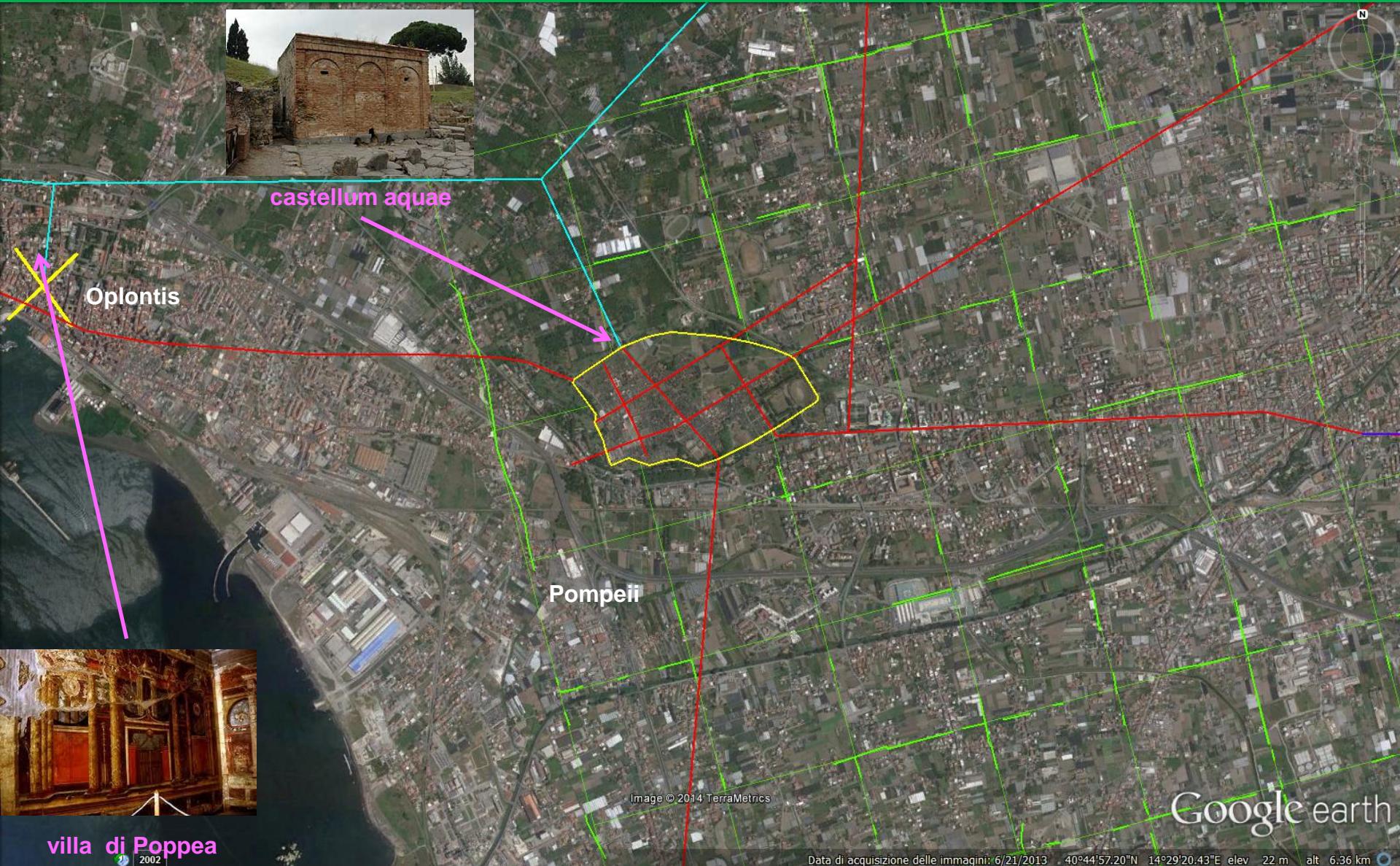
Data SIO, NOAA, U.S. Navy, NGA, GEBCO

Data di acquisizione delle immagini: 6/21/2013 40°47'41.40"N 14°32'05.91"E elev. 31 m alt. 30.89 km

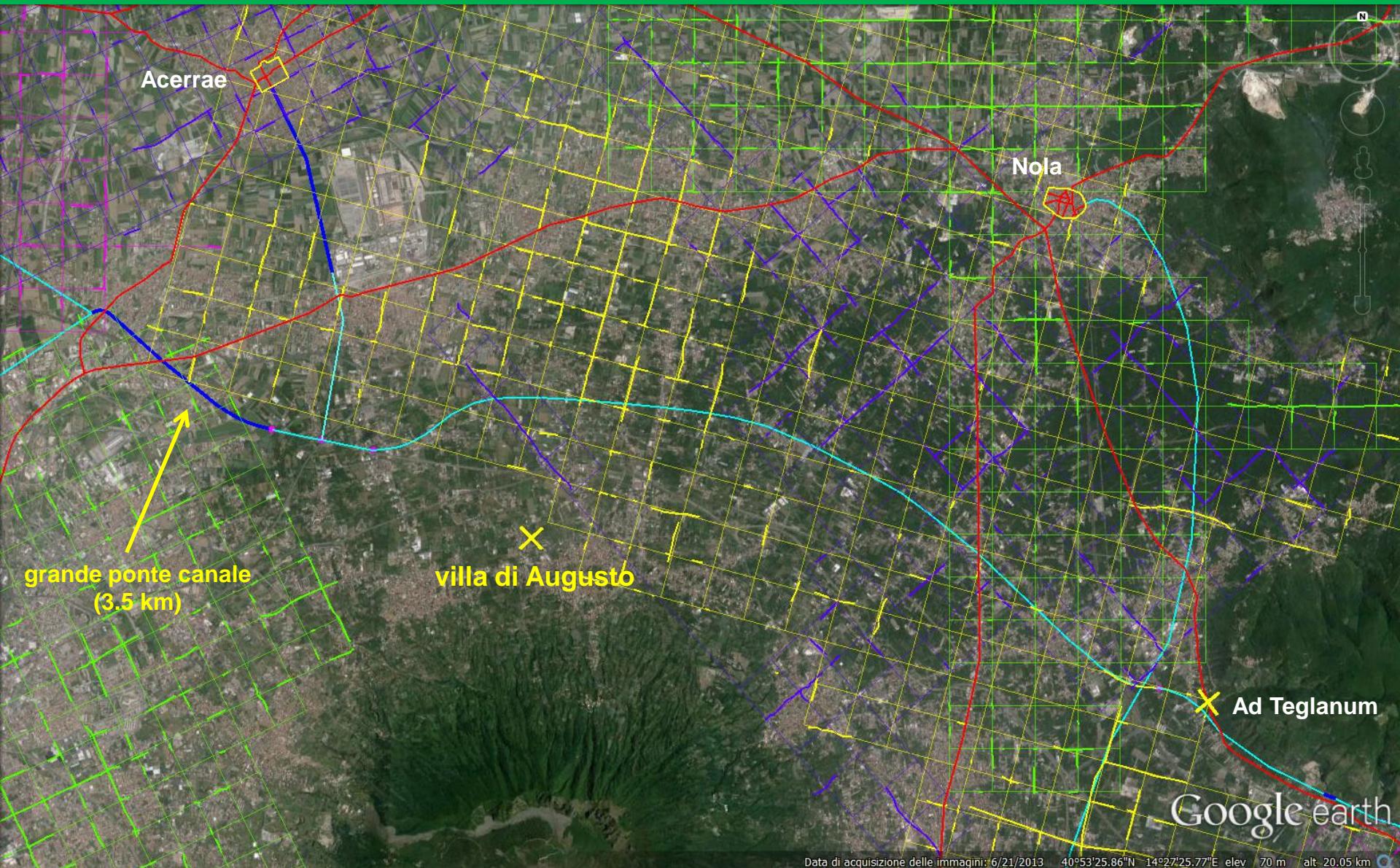
Google earth

Pompeii

Il reticolo dalla centuriazione *Nuceria II* è tutt'intorno al sito della città seppellita.
Ciò dimostra che l'area fu nuovamente suddivisa e coltivata dopo l'eruzione del 79 DC



Quarto segmento - Dai punti di diramazione per *Nola* e *Pompeii* al punto di diramazione per *Acerrae* (50 -> 47 m slm; 13,8 km) + Diramazione per *Acerrae* (6 km).
- Villa di Augusto “*apud Nolam*”, il luogo scelto da Augusto per i suoi ultimi giorni

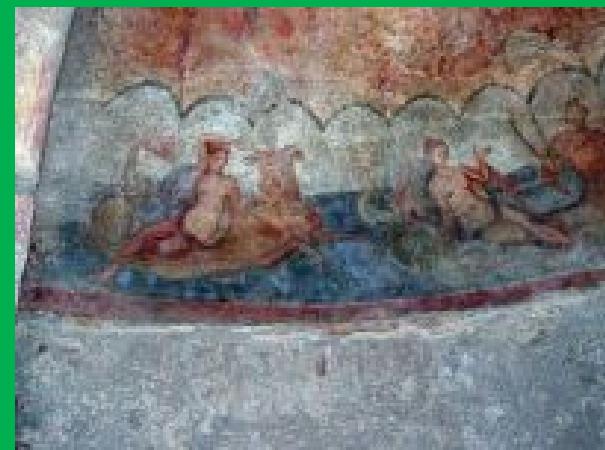


La villa di Augusto nel suo contesto:

- attorniata da città “clienti” e da centuriazioni assegnate a veterani di guerra di Augusto;
- circondata dall’acquedotto augusto con una vista sul grande ponte canale

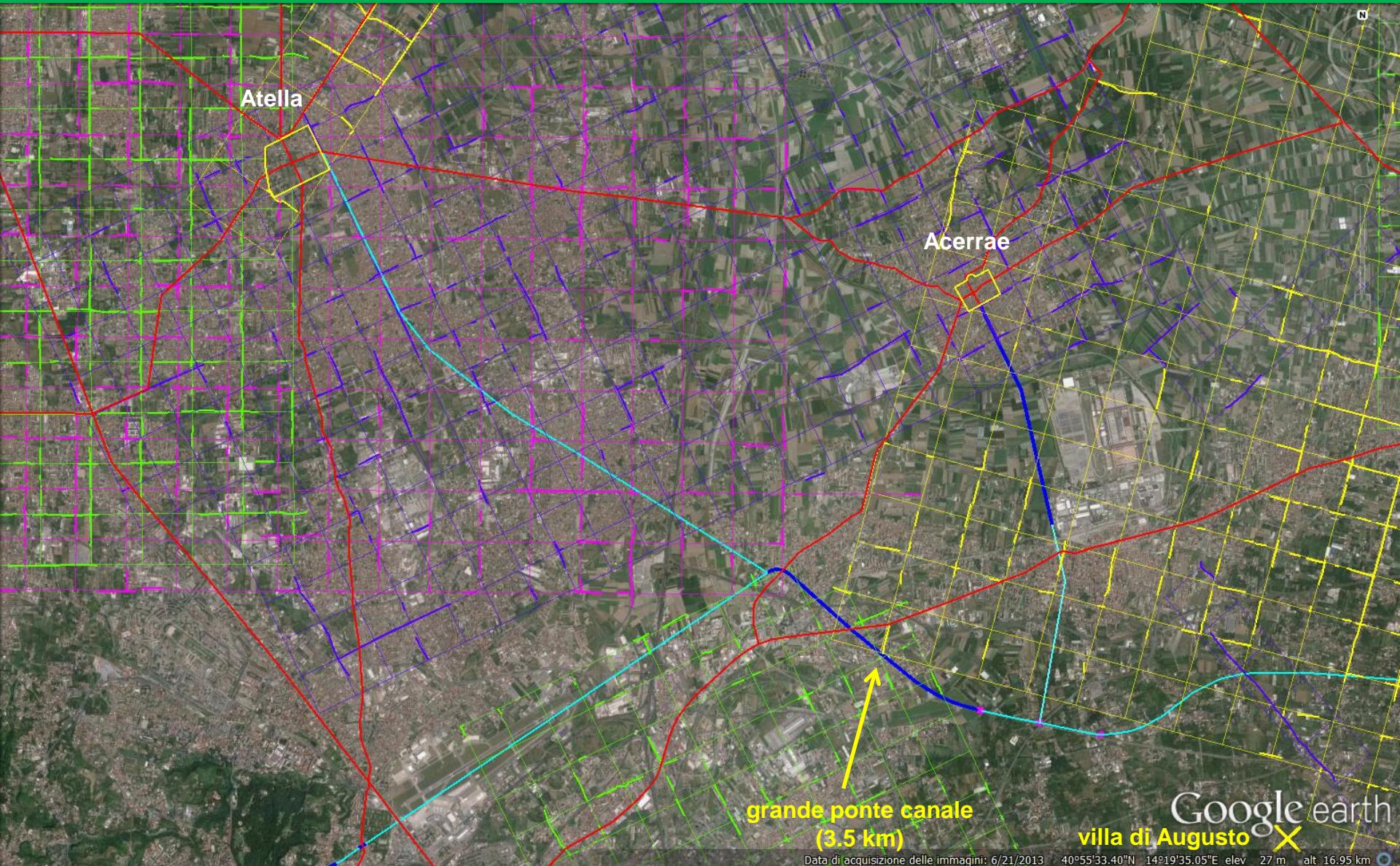


L'entrata monumentale della villa di Augusto

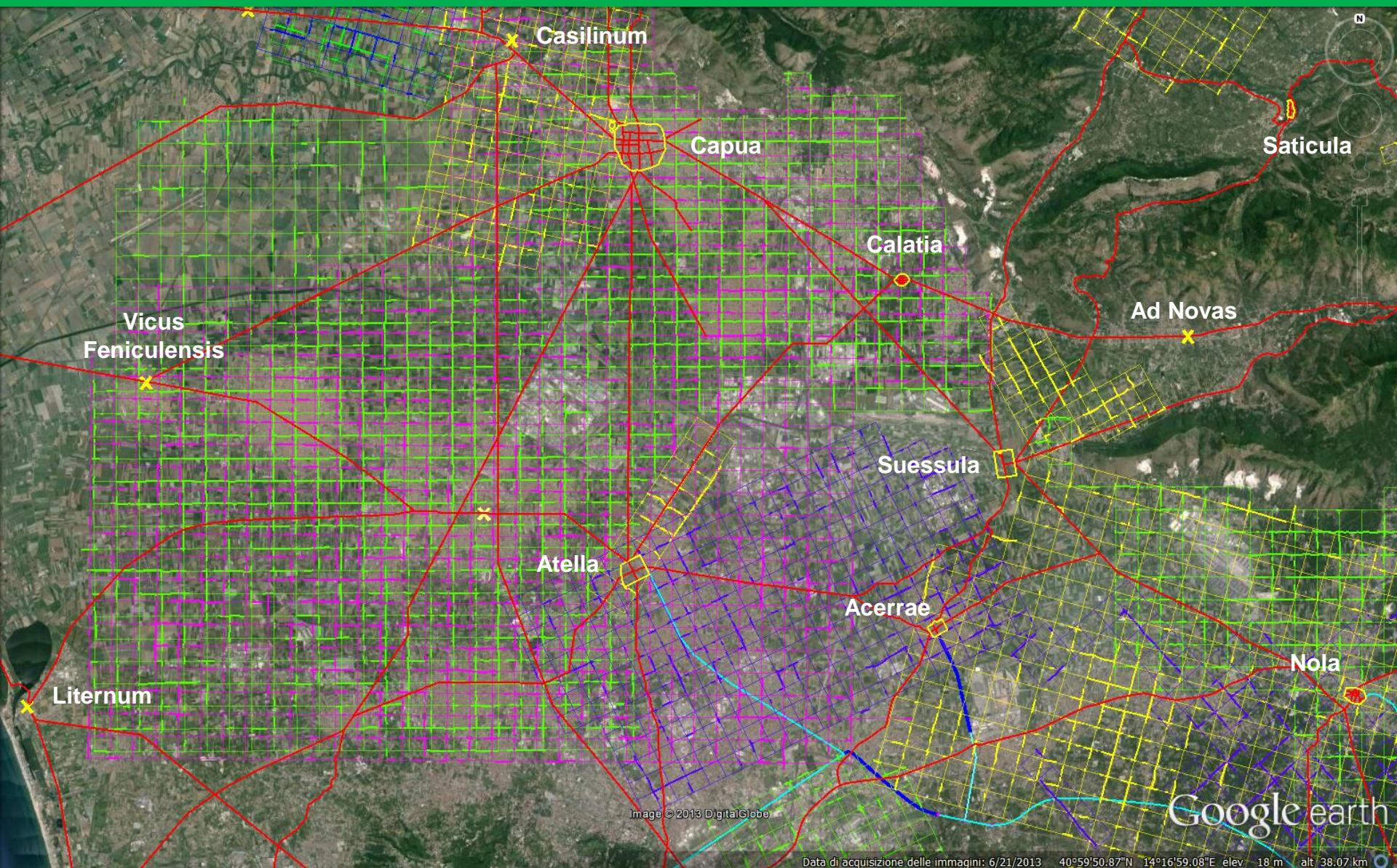


Quinto segmento – Dalla diramazione per *Acerrae* fino al punto di diramazione per *Atella* (47 -> 44 m slm; 4,5 km)

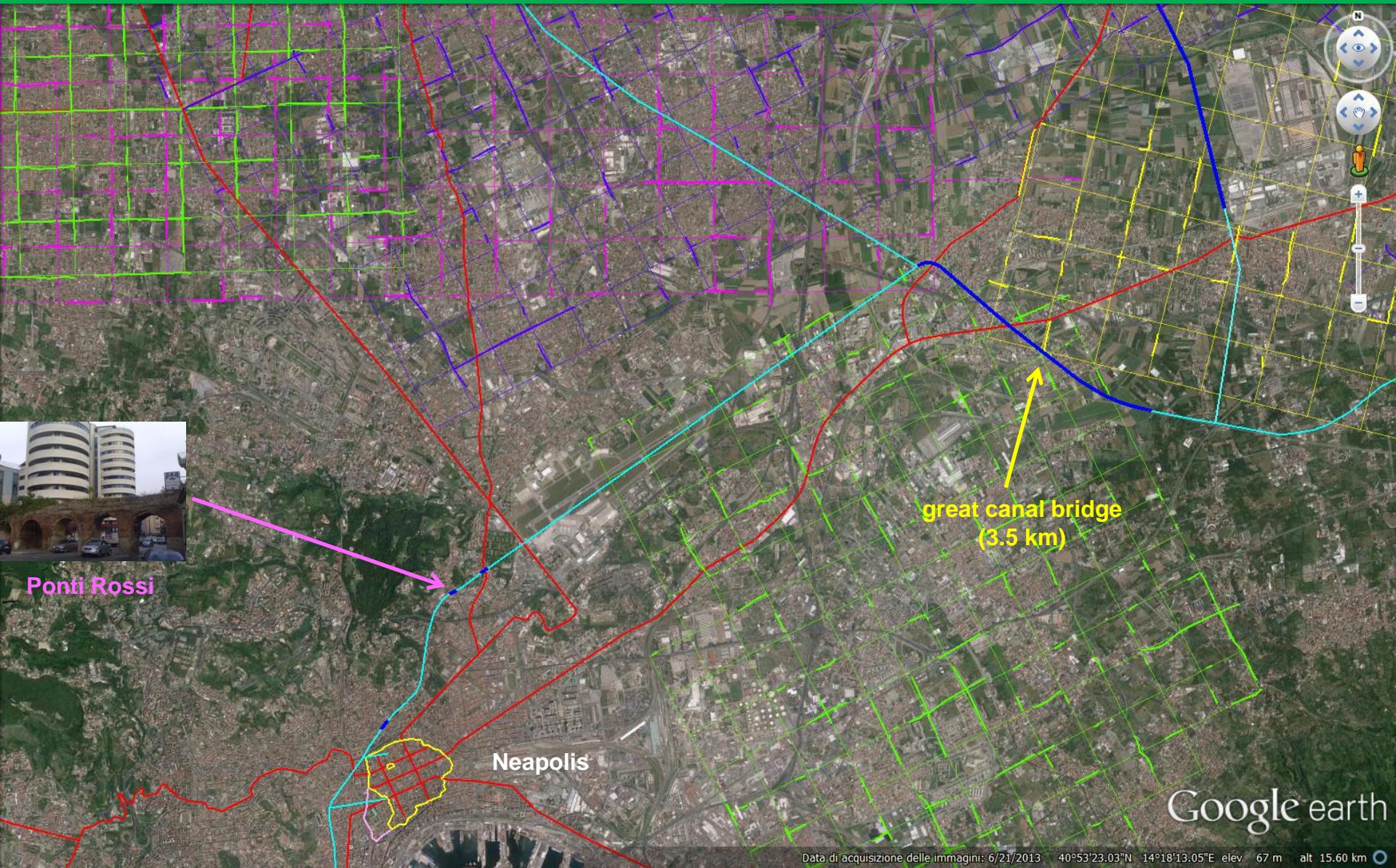
Diramazione per *Atella* (8,8 km), famosa per le sue *fabulae atellanae* (commedie teatrali)



**Una vista generale della zona di *Capua*, *Atella*, *Acerrae*, *Suessula*, *Calatia*,
il cuore della *Campania felix***



Sesto segmento – Dalla diramazione per Atella ai “Ponti Rossi” (inclusi) (44 -> 41 m slm; 7,4 km)



Settimo segmento - Dai Ponti Rossi (esclusi) alla galleria per "Fuorigrotta" (inclusa) (41 - > 40 m slm; 8 km)

Prima diramazione per Neapolis (0,05 km fino alle mura); Seconda diramazione per Neapolis (0,7 km); Diramazione per Paleopolis (Partenope) (0,5 km)



Diramazione per *Pausylipon* (la famosa villa di *Vedius Pollio*, lasciata in eredità a *Augustus*, 5,5 km); Diramazione per *Nisida* (5,2 km). Su questa piccola isola vi erano le ville di *Lucius Licinius Lucullus*, famoso per i suoi pranzi “luculliani” e di *Marcus Iunius Brutus*, uno dei principali uccisori di Cesare



Ottavo segmento – Dalla galleria per “Fuorigrotta” (esclusa) a Puteoli (40 -> 38 m slm; 7,8 km)

- Puteoli aveva un porto civile assai importante, era la seconda città della *Campania* per popolazione, e aveva il terzo anfiteatro per dimensione (dopo *Roma* e *Capua*) in tutto l'impero romano



Nono segmento - Da Puteoli al punto di diramazione per Cumae (38 -> 36 m slm; 5,5 km)

- Cumae era pesantemente fortificata e vi era anche una larga galleria militare (grotta di Cocceius, lunga circa un chilometro) che la collegava con il lago Avernus, utilizzato per un certo tempo come porto militare



Decimo segmento – Dal punto di diramazione per Cumae alla cisterna Dragonara (36 -> 0 m slm; 8,4 km)



Greco classico	Greco antico	Greco, dialetto euboico (Cuma)	Latino arcaico	Latino classico	Alfabeto latino moderno
A, α (alfa)	Α	Α	A	A	A, a
B, β (beta)	Β	Β	B	B	B, b
Γ, γ (gamma)	Γ	Γ	C	C	C, c
Δ, δ (delta)	Δ	Δ	D	D	D, d
E, ε (epsilon)	Ε	Ε	E	E	E, e
F, ρ (digamma)	Ϝ	Ϝ	F	F	F, f
Z, ζ (zeta)					G, g
H, η (eta) [e lunga], poi [i]	Η	Η	H	H	H, h
Θ, θ (theta)	Θ	Θ			
I, ι (iota)	Ι	Ι	I	I	I, i
K, κ (kappa)	Κ	Κ	K	K	K, k
Λ, λ (lambda)	Λ	Λ	L	L	L, l
M, μ (mi)	Μ	Μ	M	M	M, m
N, ν (ni)	Ν	Ν	N	N	N, n
Ξ, ξ (xi) [x]	Ξ	Ξ			
O, ο (omicron)	Ο	Ο	O	O	O, o
Π, π (pi)	Π	Π	P	P	P, p
Ϙ, ϕ(qoppa)	Ϙ	Ϙ	Q	Q	Q, q
ϙ, ρ(rho)	ϙ	ϙ	R	R	R, r
Ϻ, σ (sigma)	Ϻ	Ϻ	S	S	S, s
Ͳ, τ (tau)	Ͳ	Ͳ	T	T	T, t
Ѷ, υ (iupsilon)	Ѷ	Ѷ	V	V	U, u
Φ, φ (phi)	Φ	Φ			V, v
X, χ (chi) [h aspirata]	Χ	Χ [χ]	X	X	W, w
Ѱ, ψ (psi)	Ѱ	Ѱ			
Ѡ, ω (omega)	Ѡ				X, x
					Y, y
					Z, z

Cumae, centro greco fondato nell'VIII secolo AC, era una città molto importante ed ebbe un ruolo chiave nelle origini della civiltà Occidentale.

Cumae fondò Dicearchia (Puteoli), Partenope (Palepolis), Neapolis, e molti altri centri.

Cumae sconfisse gli Etruschi di Capua nel 524 AC, poi – alleata con i Latini – di nuovo gli Etruschi nel 504 AC, liberando Roma dal dominio etrusco, e infine - alleata con Syracuse – la flotta etrusca nel 474 AC.

L'alfabeto latino, l'alfabeto più largamente usato a livello mondiale, è praticamente l'alfabeto greco come era scritto e pronunziato a Cumae: esso fu adottato dai Romani con qualche piccola modifica.

Conclusione

Spesso, studiando grandi strutture del mondo antico, come l'acquedotto augusto, poca attenzione è dedicata all'inquadramento della struttura nel contesto generale delle *civitates* e dell'area servita.

Nel nostro caso, le tracce persistenti dei tracciati dei *limites* di molte centuriazioni (estesi complessivamente per migliaia di chilometri!) e di antiche strade sono quantitativamente assai notevoli e imponenti.

In questo contesto, una struttura di servizio come l'acquedotto augusto è evidente nel suo pieno significato quale elemento importante in una più generale e complessa organizzazione.



Questa breve esposizione è certamente molto limitata in relazione alla ricchezza dell'argomento e indica chiaramente la necessità di uno studio più dettagliato. Questo è il potenziale preludio per ulteriori arricchimenti basati sulla razionale integrazione di dati di varia natura, non limitati a quelli provenienti da rinvenimenti archeologici o da fonti letterarie classiche.

Grazie per la vostra attenzione!

